



CELEBRANDO IN CASA
XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Comunione con Gesù e tra di noi (Gv 6, 51-58)



CELEBRANDO IN CASA

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Segno della Croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore è qui, in mezzo a noi.

**Siamo riuniti con la Chiesa intera in
questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,
tu sei il Pane della Vita.

Signore Gesù,
sei il Vino della Compassione.

Signore Gesù,
tu ci nutri per la Vita Eterna.

Lettura Biblica (*Giovanni 6, 51-58*)

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.
Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno
e il pane che io darò
è la mia carne per la vita del mondo».
Allora i Giudei si misero a discutere
aspramente fra loro:
«Come può costui darci la sua carne da mangiare?».
Gesù disse loro:
«In verità, in verità io vi dico:
se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo
e non bevete il suo sangue,
non avete in voi la vita.
Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue
ha la vita eterna
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.
Perché la mia carne è vero cibo
e il mio sangue vera bevanda.
Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue
rimane in me e io in lui.
Come il Padre, che ha la vita,
ha mandato me e io vivo per il Padre,
così anche colui che mangia me vivrà per me.
Questo è il pane disceso dal cielo;
non è come quello che mangiarono
i padri e morirono.
Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Riflessione - Comunione con Gesù e tra di noi

La prima lettura di questa domenica racconta che la Sapienza "si è costruita una casa" e ha invitato gli stolti (coloro che sono privi di senno) a banchettare con il cibo del suo insegnamento.

Chi mangia il pane e beve il vino della Sapienza percepisce l'azione salvifica di Dio e comprende la vita a cui è chiamato come popolo di Dio.

Questa prima lettura ci introduce all'ascolto delle parole del Vangelo. Gesù è la sapienza vivente di Dio. Come la Sapienza della prima lettura, anche Gesù ci invita a nutrirci di lui affinché anche noi possiamo diventare sapienti nelle vie di Dio, percepire l'azione salvifica di Dio, diventare il popolo di Dio e avere la vita, non solo ora, ma eternamente.

Nel Vangelo continua il dialogo tra Gesù e la gente. Questa volta stanno discutendo su come Gesù possa dare loro la sua carne da mangiare. Gesù insiste sul fatto che se non la mangiano non avranno la vita in loro e non avranno la vita eterna.

Sottolineare il messaggio parlando della sua carne come vero cibo e del suo sangue come vera bevanda collega immediatamente questo insegnamento di Gesù alla celebrazione eucaristica. Alcuni di questi versetti potrebbero essere stati utilizzati dai cristiani al tempo dell'evangelista Giovanni durante la loro liturgia. Ma questa lettura non riguarda solo la celebrazione eucaristica, ma anche ciò che questa celebrazione simboleggia: la vita stessa di Dio resa presente e visibile nella persona di Gesù e ricevuta nei segni sacramentali del pane e del vino. È una celebrazione dell'essere in comunione con Gesù e con il Padre. Seguendo l'insegnamento di Gesù, è anche una celebrazione dell'essere in comunione gli uni con gli altri.

La relazione intima (l'essere in comunione) con Gesù, il "pane della vita", è il modo in cui Gesù nutre il suo popolo con se stesso, con la propria carne e il proprio sangue, con tutto ciò che egli è. Il cibo sostiene e supporta la vita e la crescita. Mangiare Gesù significa essere coinvolti nella comunione di vita che egli condivide con il Padre e nutrirsi della vita stessa di Dio. È così che siamo sostenuti e cresciamo nella nostra relazione con Dio. La vita eterna fa parte della condivisione della vita di Dio.

CELEBRANDO IN CASA

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Preghiere di intercessione

La sapienza trovi casa in noi
**affinché possiamo camminare e crescere nelle vie
della comprensione.**

Apri le nostre labbra per poter ricevere e annunciare
Gesù,
nostra Parola di vita e nostro Pane vivo.

Permettici di diffondere la tua grazia,
**con parole e in opere, accogliendo tutti coloro che
ci circondano**

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al
suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Dio della vita,
fonte dell'amore,
al celebrare la presenza risorta di Gesù
il tuo Spirito ci trasforma
nel suo corpo e nel suo sangue,
che vive e regna con te nei secoli dei secoli.
Amen.

Benedizione

**Il Signore ci benedica,
ci preserva da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.**
Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org